CITTA’ DI GALATONE

Prov. di Lecce

Ufficio Pubblica Istruzione- Cultura

****

####  FRUIZIONE SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO - DIRETTIVE

1. Il servizio di Trasporto Scolastico è un intervento volto a concorrere all’effettiva attuazione del Diritto allo Studio per assicurare la frequenza scolastica, con priorità agli alunni residenti al di fuori dell’area urbana (contrade) che hanno obiettive difficoltà a raggiungere la sede scolastica più vicina alla loro residenza. Per “contrade” si intendono tutte le zone che ricadono al di fuori del Piano Regolatore del Comune.
2. Il servizio è rivolto agli alunni di Scuola dell’Infanzia (che abbiano già compiuto il terzo anno di età) e della Scuola Primaria e, per i soli abitanti in “contrada”, anche gli alunni di Scuola Secondaria di I Grado. Per gli abitanti nel centro urbano la distanza abitazione-scuola di frequenza non deve essere inferiore a Km. 1 salvo il raggiungimento del numero di utenti previsto.
3. La gestione e il funzionamento del servizio sono curati dal Servizio Pubblica Istruzione e si effettua, di norma, in orari antimeridiani secondo il calendario scolastico stabilito annualmente dagli organi scolastici competenti.
4. Il trasporto scolastico consiste in una corsa di andata ed una di ritorno giornaliera; è assicurato per l’intero anno scolastico, fatta eccezione di fermo accidentale causato da inconvenienti di natura meccanica o per cause eccezionali non riconducibili alla volontà di alcuno.
5. Per gli utenti, pertanto, che usufruiscono di una sola corsa del Servizio di Trasporto Scolastico non ci saranno riduzioni del ticket mensile che verrà corrisposto per intero rispetto alla fascia di reddito di appartenenza.
6. Ai fini della fruizione degli scuolabus è necessario presentare ogni anno istanza di ammissione unitamente alla dichiarazione ISEE, su appositi modelli predisposti dall’Ufficio Comunale competente, pena la decadenza.
7. Con la compilazione e la sottoscrizione della domanda la famiglia si impegna a rispettare le presenti direttive del servizio e ad accettare tutte le condizioni e modalità previste per la fruizione dello stesso. La famiglia, inoltre, o persona delegata, si impegna con la medesima domanda ad essere presente alla fermata del pulmino nell’orario di rientro previsto.

Inoltre, qualora il genitore o persona delegata, si impegni personalmente al trasporto del minore, è tenuto a darne tempestiva comunicazione all’autista. In caso contrario, dopo tre mancate comunicazioni, l’ufficio si riserva di sospendere il servizio di che trattasi, previo avviso alla famiglia.

1. L’accoglimento della domanda prevede l’impegno da parte di tutte le famiglie residenti sia in paese che in contrada, al pagamento della quota contributiva stabilita annualmente dalla Giunta. Si fa presente che non saranno prese in considerazione le domande presentate da utenti che non sono in regola con il pagamento del ticket relativo all’anno scolastico precedente.
2. La quota contributiva va versata al Comune o in un’unica soluzione per tutto l’anno scolastico, o mensilmente entro massimo i primi cinque giorni del mese. Le quote relative ai mesi di settembre, dicembre e giugno saranno ridotte al 50 % per tutti gli utenti. Per i nuclei familiari con più di un figlio che usufruisce del Servizio, è prevista una riduzione del 50% per i minori successivi al primo figlio.
3. Per gli utenti che usufruiscono di una sola corsa del Servizio Trasporto Scolastico non è prevista alcuna riduzione del ticket mensile che verrà corrisposto per intero rispetto alla fascia di reddito di appartenenza.
4. Agli utenti ammessi verrà rilasciato uno specifico tesserino di riconoscimento, riportante tutti i dati dell’utente, che viene vidimato dall’Ufficio in occasione dell’effettuazione del pagamento della quota contributiva dovuta e che deve essere esibito qualora il personale incaricato del servizio ne faccia richiesta. In mancanza di tale tesserino non sarà concesso l’accesso allo scuolabus. In caso di mancato pagamento della quota, l’Ufficio si riserva, previa comunicazione di morosità alla famiglia, di sospendere il servizio di trasporto del minore fino al pagamento degli arretrati.
5. La rinuncia al servizio o la variazione dei dati dichiarati al momento dell’iscrizione, dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto al Servizio competente entro i primi cinque giorni del mese; in caso contrario la quota andrà comunque corrisposta. La rinuncia cartacea, una volta presentata, sarà valida per tutta la durata dell’anno scolastico. In caso di prolungate assenze ingiustificate (oltre 15 gg) si procederà alla cancellazione dal servizio, assegnando il posto all’eventuale richiedente in lista di attesa.
6. Il numero massimo di ricettività dell’utenza è imposto dal numero dei posti a sedere degli scuolabus (n. 100 complessivi su 3 linee) e dalla organizzazione del servizio. In caso di esubero di richieste, rispetto alla disponibilità dei posti, sarà redatta specifica graduatoria tenendo conto delle seguenti priorità:

a) protocollo d’arrivo e residenza in contrada;

b) impossibilità da parte dei genitori ad accompagnare i propri figli a scuola per lavoro di

entrambi o per impedimenti familiari le cui motivazioni siano documentabili;

c) distanza utente-scuola di appartenenza;

 Il servizio può ammettere con riserva altri utenti purchè vi siano posti disponibili sui

 pulmini che percorrono le zone interessate e l’inserimento non intralci l’organizzazione del servizio.

1. L’orario del trasporto verrà stabilito annualmente dall’Ufficio comunale competente secondo le disponibilità del servizio stesso e comunque compatibilmente con gli orari scolastici stabiliti annualmente. Nelle zone urbane gli utenti saranno prelevati e rilasciati in punti di raccolta stabiliti annualmente tenendo conto delle oggettive esigenze di servizio e di quelle della globalità degli utenti. Nelle zone extra urbane i ragazzi saranno prelevati e rilasciati sulla strada comunale o provinciale che si incrocia con la strada privata di residenza o, comunque, in punti di raccolta individuati che rendano agevole il percorso dell’automezzo e l’organizzazione generale del servizio. Il mezzo comunale non può transitare su strade private a meno che non si verifichi la necessità dell’inversione del mezzo stesso. I genitori, inoltre, con la sottoscrizione si dichiarano consapevoli che il Servizio può comportare variazioni di orario per cause anche non dipendenti dalle Scuole e dal Comune senza aver nulla a pretendere o recriminare in caso di anticipazioni o ritardi.
2. Viene assicurato il servizio di assistenza a bordo degli scuolabus ai sensi del D. Lgs. 31.01.97 “Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico”. Il personale di assistenza, oltre alle prestazioni di sorveglianza durante il percorso, cura le operazioni di salita e discesa dei bambini, la loro consegna alla scuola di appartenenza, la loro riconsegna al genitore/i, o adulto delegato, alla fermata di pertinenza al termine del servizio e del corretto comportamento da parte degli utenti durante gli spostamenti . Qualora alla fermata prevista non siano presenti i genitori o altra persona autorizzata a ricevere il bambino, e non esista apposita autorizzazione a lasciare il minore, si proseguirà nel giro e si ritornerà sul posto al termine dello stesso. Qualora anche in questo caso non vi sia nessuno autorizzato a ricevere il bambino, lo stesso verrà accompagnato al Comando di Polizia Municipale, con sanzioni amministrative pecuniarie che vanno da € 25,00 a € 500,00, a carico dei genitori inadempienti (art. 7 bis del T.U.E.L.). In caso di recidiva il servizio verrà sospeso.
3. All’interno dello scuolabus i ragazzi devono tenere un comportamento educato e non disturbare l’autista . Al fine di garantire maggiore ordine e sicurezza durante il servizio trasporto scolastico si indicano le seguenti regole di autodisciplina che i ragazzi devono osservare:
* mantenere, ove possibile, il medesimo posto a sedere per l’intero anno scolastico ;
* restare seduti durante la marcia dei mezzi, per la propria e altrui sicurezza, e non creare in alcun modo disagio agli altri passeggeri o all’autista, in particolare evitando schiamazzi che potrebbero distogliere l’attenzione del conducente;
* non compiere azioni di danneggiamento dello scuolabus o di quanto su di esso si trova.

 Nel caso in cui tali elementari regole di comportamento non fossero rispettate e il minore trasportato arrechi disturbo agli altri bambini e/o al personale di bordo, viene da quest’ultimo ammonito verbalmente e data comunicazione all’Ufficio comunale competente; quest’ultimo ne darà comunicazione scritta alla famiglia ed agli Organi Scolastici competenti. In caso di recidiva (al terzo richiamo), si sospenderà il minore dal servizio per alcuni giorni e, nei casi più gravi, si escluderà senza alcun rimborso per quanto dovuto, eventualmente non usufruito. In caso di danni arrecati al mezzo il genitore sarà chiamato a risarcire il danno all’Amministrazione Comunale.

1. In caso di uscite scolastiche anticipate per assemblee sindacali o scioperi parziali del personale docente, non potrà essere assicurato il normale servizio in quanto il Comune non può assumersi l’onere e la responsabilità di custodire e riaccompagnare presso il domicilio, gli alunni in caso di assenza degli insegnanti.
2. Il Comune, nell’ambito delle determinazioni delle tariffe dei servizi a domanda individuale, determina la quota di contribuzione relativa al servizio trasporto scolastico, che è stabilita in tariffa fissa mensile, indipendentemente dai giorni di utilizzo del servizio o della eventuale fruizione parziale dello stesso. In caso di impossibilità ad eseguire il servizio per ragioni tecniche o scioperi, nulla è dovuto dal Comune agli utenti.
3. Realizzata la finalità primaria, il servizio può soddisfare eventuali esigenze di trasporto sul territorio provinciale, per visite guidate o escursioni didattiche compatibilmente con le risorse tecnico-economiche e con le possibilità di trasporto dei veicoli adibiti al servizio.
4. Ai fini del razionale utilizzo degli scuolabus comunali, il Comune comunicherà alle Direzioni Didattiche, qualità e modalità delle uscite didattiche che potranno essere effettuate nel corso dell’anno. Il trasporto per tali uscite potrà essere garantito il martedì e il giovedì di ogni settimana. Tale determinazione potrà subire modifiche per esigenze di compatibilità di bilancio o per altri imprevisti impedimenti dovuti agli autisti o al mezzo. I Dirigenti scolastici trasmetteranno il calendario delle uscite didattiche programmate per l’intero anno, rispettando le date fissate.